

Borsa elettrica, crollo delle quotazioni

IL RAPPORTO

ROMA Minimi storici nel 2020 per il prezzo dell'elettricità in Borsa. Lo scorso anno il Pun, il prezzo di acquisto dell'energia sul Mercato del Giorno Prima (MGP), è sceso al minimo storico di 38,92 euro a MWh, in riduzione del 25,6% sul 2019. È il dato fornito dal Gestore dei mercati energetici nella newsletter mensile di gennaio, aggiornata con i dati dell'intero 2020. «Nell'anno dell'emergenza sanitaria legata al Covid-19 - si legge - la dinamica del Pun, ana-

loga a quella registrata dalle quotazioni delle principali Borse elettriche europee, riflette un prezzo

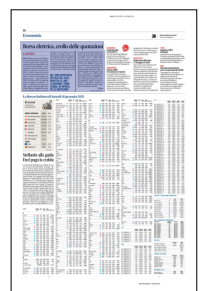
del gas mai così basso, una domanda ai minimi storici e un buon livello di offerta rinnovabile», inferiore solo al massimo del 2014. Il prezzo ha registrato la contrazione maggiore tra aprile e maggio (-30 euro a MWh), mesi sui quali hanno pesato con maggior forza sulla domanda gli effetti delle misure restrittive impo-

ste a gran parte delle attività produttive. In calo sono risultati nel corso dell'anno anche gli scambi sul MGP, scesi a 280,2 TWh (-5,5%), mentre è salita ai massimi storici la liquidità del mercato (74,9%), per effetto di una maggior tenuta dei volumi di Borsa rispetto a quelli provenienti da contrattazioni bilaterali. Mai così bassi anche tutti i prezzi di vendita, a 38/40 euro a MWh nelle zone peninsulari e in Sardegna e poco sopra i 46 euro a MWh in Sicilia. All'interno di questo scenario segnali di ripresa si sono osservati a dicembre, quando il prezzo è tornato ad essere superiore all'anno precedente.

A. Bas.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**NEL 2020 REGISTRATO
UN CALO DEL 25,6%
RISPETTO AL 2019
A DICEMBRE I PRIMI
SEGNALI DI RIPRESA
DELLE QUOTAZIONI**



Peso:9%